



Cari amici,

questo che andiamo ad iniziare è il nostro quindicesimo anno di attività, da quando A.So.C. si è ufficialmente costituita. Pensare a quante persone sono passate per la nostra associazione, per periodi brevi o anche piuttosto lunghi, è una cosa veramente difficile, così come è difficile ricordarsi di tutte le iniziative che A.So.C. ha portato avanti in questi anni.

Possiamo tranquillamente dire che da noi è passato quasi mezzo mondo, se pensiamo a tutti i progetti che abbiamo portato avanti nei paesi del Sud del mondo, le persone straniere che abbiamo incontrato, i viaggi che molti di noi hanno effettuato e dei quali abbiamo sempre trasmesso l'esperienza con scritti, incontri e dibattiti.

Chi ci ha seguito in questi anni si ricorderà almeno dei progetti in Argentina, in Eritrea, in India, in Perù, in Albania, in Messico, in Marocco, e solo per citare gli ultimi.

Ma adesso pensiamo al futuro. A.So.C. ha intenzione di continuare l'attività con almeno tre progetti da sviluppare quest'anno, dei quali diamo informazioni più precise nelle pagine successive.

Ai soci, ex-soci, simpatizzanti chiediamo di seguirci e di volerci bene; noi ci impegniamo a darvi costantemente un resoconto dell'andamento dei progetti in modo che ognuno di Voi si senta un pò partecipe della nostra attività.

Inoltre, ci permettiamo di chiedere anche un piccolo sostegno finanziario per i costi ordinari, sottoscrivendo la quota di socio annua di 25 €. La stessa può essere versata mediante un bonifico al conto corrente 0000004391 presso Banca Popolare Etica ABI 05018 – CAB 12100 – CIN V. Perverrà poi a casa di ognuno la tessera socio 2008.

Un caro saluto a tutti e un arrivederci a breve alla cena sociale di cui vedi nota sottostante.

A.So.C. a scuola

Il progetto educativo 2007/2008 denominato: **"Il protagonismo giovanile: diritto allo studio e diritto al lavoro. Cosa farò da piccolo?"** prevede tutta una serie di incontri da svolgere nelle scuole primarie, secondarie e superiori, di Vicenza e della Provincia.

Il progetto, che si sviluppa chiaramente su diversi livelli, a seconda delle differenti età, ha come denominatore comune la conoscenza dei ragazzi lavoratori dei paesi del Sud del mondo; i nostri ragazzi sono stimolati a riflettere sul loro "protagonismo" nella propria realtà quotidiana, confrontando inoltre il diverso approccio al mondo del lavoro, che in molti paesi avviene in età molto tenere per motivi di sopravvivenza.

L'aspetto conclusivo e significativo del progetto è l'incontro diretto con alcuni rappresentanti dei movimenti dei bambini lavoratori, provenienti dai paesi in via di sviluppo, che portano la loro esperienza di vita.

La presa di coscienza di questa diversità e il confronto che ne deriva risponde all'obiettivo di una educazione all'intercultura e alla mondialità nel senso più ampio possibile.

Altro elemento importante da approfondire e da comprendere è quello del protagonismo che i bambini lavoratori dei movimenti intendono sviluppare nel loro ambiente di lavoro e nei confronti degli adulti, nella consapevolezza dei loro diritti partendo dalla "Convenzione Internazionale sui diritti dei bambini".

Questi nostri interventi presso le scuole avvengono ormai da diversi anni e con un buon successo, anche per merito di alcuni insegnanti che apprezzano il nostro sforzo propositivo. Forte anche quindi delle esperienze maturate in passato, A.So.C. sta cercando di creare un metodo operativo sempre più qualificato che permetta una certa continuità per gli anni a venire.

Questo progetto dovrebbe avvenire con il patrocinio della Regione Veneto, alla quale è stato chiesto un contributo, ed ha come partners il Comune di Arzignano e l'Associazione Firenze 21 di Vicenza.

Segnaliamo inoltre che sabato 6 ottobre si è svolto presso la sede di A.So.C. un seminario di approfondimento su "La sfida del nuovo paradigma del Protagonismo infantile/giovanile" tenuto da Giampietro Schibotto, esperto internazionale di lavoro minorile.

Sul sito di A.So.C. potrete invece trovare il comunicato stampa diffuso per presentare il progetto delle scuole.



Musicamondo Mali

Il progetto "Musicamondo Mali" è ispirato alla precedente iniziativa "Musicamondo", promossa da A.So.C. ed ItaliaNats nel periodo a cavallo tra 2006 e 2007. L'iniziativa ha visto la realizzazione di un CD contenente la registrazione di brani musicali composti dai bambini di alcune scuole elementari di Vicenza; le tematiche affrontate nelle canzoni riguardano principalmente la pace, la multiculturalità e il rispetto della diversità.

Sulla scia del successo di questa precedente esperienza, e visti i contatti e le collaborazioni ormai decennali che le organizzazioni promotrici intrattengono con ONG nel sud del mondo impegnate nell'educazione di bambini ed adolescenti, si è pensato di rileggere ed ampliare su scala internazionale gli obiettivi di "Musicamondo".

Il presente progetto, prevede la realizzazione di un laboratorio musicale e la registrazione di un CD musicale composto e suonato da bambini lavoratori e di strada di Bamako; in particolare, tramite il laboratorio, si prevede di agganciare almeno 15 EJT, (Enfants et Jeunes Travailleurs) con i quali avviare un processo educativo e formativo, nel pieno rispetto della loro identità culturale.

La scelta del Mali come paese d'attuazione non è certo casuale, ma è motivata da due ragioni che di seguito saranno presentate. In primo luogo, è opinione ormai comune che il blues del delta del Mississippi affondi le proprie radici proprio in questo paese dell'Africa orientale, e che solo successivamente sia giunto in America del Nord attraverso la tratta degli schiavi; a questo proposito, si veda anche il recente film di un celebre regista statunitense: "Martin Scorsese: Dal Mali al Mississippi".

Il Mali è inoltre uno dei paesi più poveri al mondo. La speranza di vita alla nascita è di meno di 50 anni, il reddito pro capite (PPP) è di 1.300 US\$ all'anno e il 64% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà (1 US\$ /giorno). In un paese dove quasi la metà della popolazione ha meno di 14 anni, è facile comprendere come l'educazione e la lotta alla povertà vadano

intraprese proprio a partire dalle fasce più giovani della popolazione. In particolare, A.So.C. ed ItaliaNats intrattengono relazioni di collaborazione con alcune realtà dedite all'educazione dei bambini e degli adolescenti di strada, in particolare con le AEJT, "Associations des Enfants et des Jeunes Travailleurs", presenti nella capitale Bamako.

Responsabile del progetto: Max Ferrauto
tel 393 4635503 mail massimoferrauto@libero.it

Cooperazione con Butterflies

I rapporti con Butterflies, organizzazione non governativa che lavora con i bambini di strada in India e, in collaborazione con altre ONG locali, in altri quattro paesi del sud-est asiatico, si stanno rafforzando sempre di più, soprattutto dopo l'esperienza della "Banca dei Bambini" che ha visto un notevole impegno di A.So.C. nei primi mesi del 2007: molti si ricorderanno della delegazione dei bambini asiatici venuti in Italia nello scorso aprile per illustrare il loro progetto di banca alternativa, con parecchi incontri pubblici di note spessore a livello nazionale e in giro per tutta Italia.

Butterflies si occupa di bambini lavoratori e di strada in India dal 1987, applicando un approccio partecipativo per cui la gestione dei progetti è affidata soprattutto ai ragazzi, veri protagonisti dell'organizzazione.

Sono quattro le grandi aree di intervento di Butterflies: l'istruzione, i servizi di emergenza, l'assistenza sanitaria e, area non meno importante bensì preponderante, il coinvolgimento attivo dei bambini nel miglioramento delle proprie condizioni di vita.

I ragazzi di Butterflies hanno dato vita un paio di anni fa alla Banca dei Bambini, vera e propria banca cooperativa gestita essenzialmente dai ragazzi, con la partecipazione degli adulti nel ruolo di facilitatori, per la raccolta del risparmio e la concessione di piccoli prestiti ai bambini lavoratori; inoltre la banca dei bambini finanzia progetti mirati all'istruzione, all'assistenza

sanitaria e alla creazione di strutture ricreative per i ragazzi di strada.

Quest'anno Butterflies ha chiesto ad A.So.C. di sostenere un progetto di cooperazione per un importo piuttosto importante che andrebbe a rafforzare e a consolidare l'esperienza della banca in India, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal ed Afghanistan; il progetto, una volta messo a punto, potrà essere presentato a differenti potenziali donors e si sta valutando anche la possibilità di concorrere ad una possibilità di finanziamento da parte dell'Unione Europea. Alcuni rappresentanti di A.So.C. e di Banca Etica (partner nel progetto assieme a un consorzio di cooperative sociali) sono stati in India in settembre per impostare correttamente un primo memorandum di intesa con Butterflies circa le azioni da sviluppare in Italia e in Europa, nonché per valutare nello specifico il nuovo progetto di cooperazione internazionale.

<http://www.butterflieschildrights.org/home.asp>

<http://www.italianats.org>

Segnaliamo

SERVIZIO CIVILE - A partire dal primo ottobre tre volontari del servizio civile nazionale, Chiara Cordellina, Valentina Zanconato e Alessandro Leonardi, hanno iniziato a collaborare con A.So.C. Ognuno seguirà un determinato progetto: Chiara si occuperà dei progetti di cooperazione, Valentina del progetto delle scuole, Alessandro affiancherà Raquel nella gestione delle attività di Italianats. Tutti si occuperanno inoltre in maniera trasversale dei vari aspetti che riguardano la comunicazione dell'associazione.

CENA DI ASOC - Sabato 10 novembre alle 20.30 dietro la chiesa di Torri di Quartesolo si terrà la cena a sostegno dei progetti di A.So.C., momento importante di incontro tra soci, ex soci e simpatizzanti, così come di presentazione dei nuovi progetti dell'associazione. Ai partecipanti (è utile la prenotazione) verrà chiesto un contributo di 20 euro (gratis fino ai 6 anni, 10 euro dai 6 ai 14 anni). L'iniziativa verrà ulteriormente pubblicizzata; chiunque sia interessato può comunque contattare l'associazione.